



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1080 del 2024, proposto da Grp Media S.r.l. in Liquidazione, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Fabrizio Magliaro, Eleonora Zazza, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dello Sviluppo Economico, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza della Repubblica, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Auditel S.r.l., Telenorba Spa, Ofelia Comunicazioni S.r.l., A.L.P.I. (Associazione per la Libertà e il Pluralismo dell'Informazione) Radio Tv, Associazione Tv Locali, non costituiti in giudizio;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima) n. 09966/2023, resa tra le parti, per l'annullamento e/o riforma della Sentenza n. 9966/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Sede di Roma, Sezione Quarta pubblicata in data 12.06.2023 -non notificata- resa nel giudizio R.G. 126/2020 con la quale è stato respinto il ricorso attraverso il quale la GRP Media srl in liquidazione ha impugnato: Il Decreto Direttoriale, Registro Ufficiale Int. 0061059.14-10-2019 con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato la graduatoria definitiva delle domande ammesse al contributo per l'anno 2018 delle emittenti televisive a carattere commerciale e l'elenco degli importi dei contributi spettanti ai relativi soggetti beneficiari, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 23.10.2017 n. 146 come riportati negli allegati A e B; gli allegati A (graduatoria definitiva) e B (Importi spettanti) al Decreto Direttoriale Registro Ufficiale Int. 0061059.14-10-2019 di ogni ulteriore atto connesso, presupposto e/o conseguente anche non conosciuto.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami contenuta nel ricorso in appello;

Ritenutane la fondatezza per l'elevato numero delle parti in giudizio e per la difficoltà della loro identificazione;

P.Q.M.

Autorizza la notifica del ricorso in appello per pubblici proclami mediante pubblicazione nel sito web istituzionale del Ministero resistente del ricorso in appello unitamente alla sentenza ed al ricorso di primo grado entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto e con sintetico avviso dell'avvenuta pubblicazione sul predetto sito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica che riporti

un sunto dei motivi di appello nei successivi quindici giorni e con deposito dell'avvenuto adempimento entro i successivi quindici giorni dal perfezionamento dei predetti adempimenti.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 12 febbraio 2024.

Il Presidente
Giancarlo Montedoro

IL SEGRETARIO